

Quaresima 2021



voinoi
PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI FOSSANO

www.ConnessiTutti.con... Gesù e i fratelli!



ARAB
ARAB



#PUOIFIDARTI

Scheda **BAMBINI 7-10 anni**



“Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo” (Mc 1, 15)



Connessi con il Vangelo ...

PUOI FIDARTI! Ogni giorno ti trovi di fronte a delle scelte: fare il tuo dovere o perdere tempo; copiare o puntare sullo studio; dare una mano o defilarti; stare vicino a chi ha bisogno o girarti dall'altra parte... Per scegliere la strada giusta è necessario rimanere in sintonia con il Vangelo nella certezza che Dio ti è vicino nelle scelte difficili e ti sostiene. Le scelte banali portano a una vita banale; le scelte grandi rendono grande la vita! Se resti connesso sulle sue frequenze avrai il coraggio di allontanare la tentazione di pensare solo a te stesso e rafforzare la solidarietà verso i fratelli.



Puoi fidarti di Lui, della sua bontà e del suo progetto di amore per te!
E tu? Sei un tipo di cui ci si può fidare?



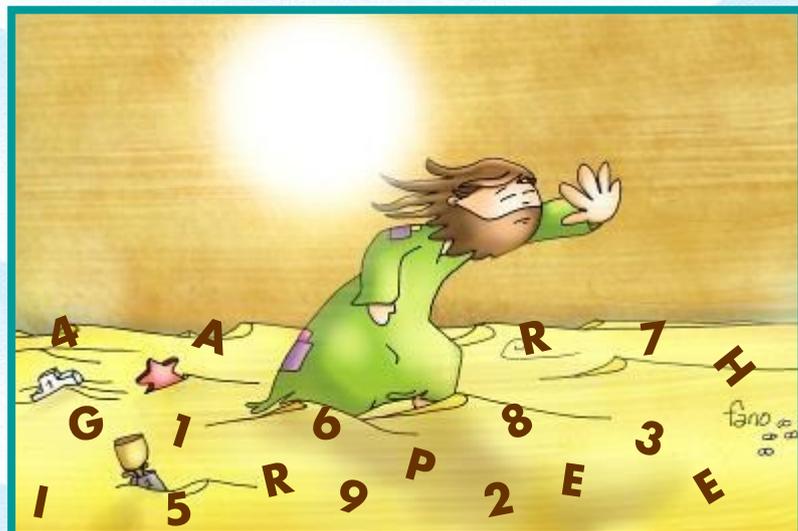
Segnale di connessione assente ...

Se non ti fidi del Vangelo, rischi di “scivolare” sulla tentazione di mettere al centro della tua vita comodità, benessere, ricchezza ... rischi di compiere scelte avventate che ti portano ad essere egoista ed egocentrico e ad allontanarti da Dio e dai fratelli.



Attività ...

Vuoi sapere come rispondere alle insidie del male nella vita quotidiana? Raccogli tutte le lettere sparse nel deserto e ponile nella giusta sequenza. Scoprirai che, oltre alla conoscenza delle Scritture, serve la:



In preghiera ...



Signore,
tu che conosci cosa è bene per la mia vita, aiutami a fidarmi dei tuoi consigli. Stammi vicino quando sono tentato di scegliere la via più facile e dammi il coraggio di seguire la tua Parola. Insegnami a restare connesso sulle tue frequenze e cercare il dialogo con i fratelli per non cadere nella tentazione di pensare solo a me stesso.

Amen



Impegno ...

Prima di prendere una decisione mi chiedo cosa farebbe Gesù al posto mio e provo a fare la scelta giusta anche se costa fatica.

#PUOIFIDARTI

Approfondimenti **BAMBINI 7-10 anni**



C'è posta per te da ... Francesco

Ciao bambini! Mi presento: sono Francesco e sono nato ad Assisi otto secoli fa e, anche se sono trascorsi ottocento anni, qualcuno mi ricorda ancora.

Mia madre si chiamava Pica: era bella, dolce ed aveva tanta fede. Mio padre, Pietro da Bernardone, era un ricco mercante di stoffe. Voleva indirizzarmi verso una vita di ricchezze, ma io amavo la semplicità e la natura. Il denaro mi diceva poco. I veri valori per me erano altri come la bellezza, il canto, l'amicizia, la gloria. Ecco, sì, soprattutto la gloria. Coi soldi di mio padre e il buon gusto di mia madre attraversai la mia infanzia, studiando poco e facendo altrettanto.

A 18 anni diventai cavaliere e la mia famiglia organizzò una gran festa; tutto il paese mi lodava. Con tutti i soldi che avevo potevo comprare quello che volevo e divertirmi come volevo. Ero il capo del gruppo dei miei amici, il più elegante, il più vivace, il più splendido... mi chiamavano "il fiore dei giovani"!

Apparentemente avevo tutto, ma ... non ero felice. Mi mancava qualcosa o, per meglio dire, Qualcuno!

Nella primavera del 1198, gli abitanti di Assisi avevano assaltato la Rocca, simbolo della potenza imperiale, distruggendola. Scoppiò la guerra. Fummo attaccati da Perugia e sconfitti. C'ero anch'io nella battaglia, spinto ad andare da tutto il mio rione che mi idolatrava. Ma non me ne intendevo tanto di manovre guerriere e così finii... prigioniero!

Durante l'anno di prigionia a Perugia capii che la guerra non era proprio il mio mestiere, ma non sapevo cosa decidere ...



E a te? È mai successo di dire: vado bene a scuola, ho ricevuto il gioco che preferisco, posso contare su tanti amici che mi vogliono bene ma ... sento che mi manca ancora qualcosa di davvero importante? O, meglio, Qualcuno in cui riporre tutta la mia fiducia?

Il cortometraggio ...

IL BAMBINO SULL'AEREO



<https://www.youtube.com/watch?v=K3ldTufUCs>

«Un uomo osservava un bambino solo nella sala d'aspetto dell'aeroporto ...»

Inizia così il bellissimo racconto sulla fiducia che vede come protagonista proprio il bambino, apparentemente solo in quell'ambiente non adatto ad un piccolo della sua età ...



Connesso con te stesso ...



Sei un tipo di cui ci si può fidare?

Compila questo semplice test mettendo una crocetta sulla colonna che corrisponde al vero:

		Sempre	Spesso	A volte	Raram.	Mai
1	Penso prima di agire					
2	Tengo la camera in ordine					
3	Sono sincero					
4	Rispetto le regole					
5	Finisco quello che inizio					
	<u>Punteggio totale</u>					

Assegna: 10 punti per ogni risposta "sempre"; 8 per "spesso"; 6 per "a volte"; 4 per "raramente" e 2 per "mai". Fai il totale e inserisci il punteggio ottenuto nel "FIDUCIOMETRO"

10	15	20	25	30	35	40	45	50
----	----	----	----	----	----	----	----	----



#ASCOLTA E VEDRAI

Scheda **BAMBINI 7-10 anni**



*"Questi è il Figlio mio,
l'amato: ascoltatelo!"
(Mc 9, 7)*



Connessi con il Vangelo ...

ASCOLTA E VEDRAI. L'ascolto ti apre gli occhi, la mente e il cuore rivelandoti ciò che altrimenti non saresti in grado di comprendere. La trasfigurazione di Gesù è un'apparizione pasquale anticipata per preparare i discepoli alla morte che lo attende in Croce.

Anche tu sei invitato ad ascoltare Gesù, a prenderti cura di chi ti passa accanto e imparare l'arte dell'incontro attraverso l'ascolto e il dialogo con tutti.

Mettiti in cammino con Lui e fai della tua esistenza un dono di amore agli altri. Il cammino di Gesù sempre conduce alla felicità. Anche

quando, per raggiungerla, occorre attraversare delle prove.

Lui non ci inganna mai. Fidati!



Segnale di connessione assente ...

Se non mantieni aperte le orecchie alla Parola di Gesù, corri il rischio di chiuderti in te stesso, non riconoscere Gesù lungo la strada della tua vita e allontanarti da Lui, il Maestro, e dai fratelli.



Attività ...

Vuoi provare a lasciarti trasfigurare anche tu dall'amore di Gesù nella tua vita? Facile! Mettiti in ascolto di chi ti è vicino e dona parole di speranza e conforto a chi sta attraversando un periodo difficile. Cancella dal disegno tutte le parole e le frasi che non devi usare perché non esprimono gioia, fiducia, speranza. E ... poi rileggi quelle rimaste!



In preghiera ...



Signore,
aiutami a vedere
oltre le apparenze,
ad ascoltare anche
le parole non dette
a farmi vicino a chi si sente perso.
Anche io a volte
mi sento smarrito,
ma se Tu mi sei accanto
riesco a ritrovare la strada
che porta a Te.
Ti prego Gesù
stammi vicino.

Amen



Impegno ...

Ogni giorno userò almeno una parola di conforto con chi è triste e confuso.



C'è posta per te da ... Francesco

Ciao bambini! Sapete... l'anno trascorso in carcere fu per me molto duro. Nonostante tutto conservai sempre il mio buon umore cercando di mantenere la pace tra i miei compagni di prigionia! La cella in cui ero rinchiuso era fredda, buia, sporca e sovraffollata; il cibo poco e scadente. Così, alla fine mi ammalai. Sia per la malattia che per il grosso riscatto che mio padre pagò ai perugini, finalmente potei tornare a casa. Ma non ero mai stato così triste! Il mio corpo era malato e il mio spirito inquieto! Passavo le giornate e le notti a pensare; mi sentivo soffocare!

Penso che il perdurare della mia stessa malattia fosse dovuto anche a quella tristezza. Io, che più tardi avrei conosciuto la gioia, la vera gioia di vivere, debbo dire di avere assaporato in quel tempo tutta la malinconia del giovane che non sa dove sbattere la testa e prendere decisioni.

Quando incominciai a riprendere le forze **notai che ero cambiato, MOLTO CAMBIATO**. Il dolore aveva scavato là dove una cattiva educazione aveva solo indurito il terreno. Capii che la lunga malattia in fondo era stata una grazia. Mi aveva dato occhi nuovi con cui guardare al mondo. Avevo l'impressione che prima non avevo visto niente!

Ora sì che vedevo il sole, la luna, la terra, le fontane, i fiori; prima no! Mi erano passati accanto come cose dovute. Io le avevo fissate come si fissa un estraneo. Ora mi parlavano, le sentivo vicine, le amavo, mi commuovevano. Difatti non facevo che piangere dinanzi ai tramonti e ai campi pieni di papaveri e di fiordalisi. Tutto mi sembrava nuovo, sempre più nuovo e **la luce che mi entrava negli occhi si trasformava in gioia dentro il cuore**. E sentivo il bisogno di DIRE GRAZIE! Grazie al cielo. Grazie alla terra. Grazie alla vita. GRAZIE A DIO. Ma ... chi era Dio per me? Ad un certo punto compresi che mi cercava e inviava davanti a sé quali messaggeri le creature. Sentivo che mi voleva parlare e io ripetevo: "Cosa vuoi che io faccia, Signore?"

E tu? Provi mai a metterti in ascolto di ciò che il Signore vuole dirti? Hai mai pensato che forse vuole mettersi in contatto con te attraverso le sue creature? Attraverso il creato e i suoi abitanti?



I cartoni dello Zecchino d'Oro ...
CUSTODI DEL MONDO



<https://www.youtube.com/watch?v=G4-qTxQb7gE>

San Francesco insegna che Dio ci può parlare attraverso le sue creature. E allora... cosa aspettiamo a prendercene cura? Ascoltiamo anche noi la richiesta di aiuto di questa nostra terra e diamoci da fare! Non è necessario essere super-eroi dotati di grandi poteri, ma persone normali che svolgono il proprio mestiere con amore...



Il cortometraggio ...
TAKING FLIGHT (Prendere il volo)

<https://www.youtube.com/watch?v=Gj6V-xZgtlQ>

Lasciamoci trasportare da questo bellissimo corto che vede protagoniste tre diverse generazioni: il bimbo, il papà e il nonno e il bisogno reciproco di mettersi in ascolto l'uno dell'altro per ritrovare la sintonia perduta e ...prendere il volo!





#SIIAUTENTICO

Scheda BAMBINI 7-10 anni



“Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!”
(Gv 2,16)



Connessi con il Vangelo ...

SII AUTENTICO. Abbi il **coraggio** di essere sempre te stesso, di lottare per ciò in cui credi, di farti valere—con educazione, ma anche con fermezza—per difendere ciò che ritieni giusto; proprio come ha fatto Gesù. Il suo atteggiamento, in questa pagina di Vangelo, ti invita ad agire con coraggio. A volte non è facile andare controcorrente quando gli amici seguono un'altra direzione. Gesù, invece, ti chiede di vivere in maniera autentica e di spogliarti dalle maschere. Accettare se stessi è liberante e consente di creare relazioni autentiche con chi si ha accanto.



Segnale di connessione assente ...

Se non hai il coraggio di essere te stesso (e indossi delle maschere per piacere agli altri) rischi di dimenticare la tua vera identità impedendo a chi ti è accanto di amarti per ciò che sei realmente.



Attività ...

Collega con una freccia le maschere a tutte quelle situazioni in cui NON sei stato sincero e autentico:



Ho detto a Maria che non posso andare da lei perché la mamma ha mal di testa. In realtà devo andare a Messa

Ho detto a Luisa che so suonare la chitarra anche se non è vero. Voglio entrare a far parte del suo gruppo di amici a tutti i costi!

Luca mi ha invitato al suo compleanno. Gli ho detto che mi spiace tanto, ma devo rinunciare. Non voglio lasciare sola mia nonna proprio ora che il nonno è morto da poco tempo...

Federico mi ha invitato a casa sua per un bagno in piscina. Gli ho detto che non ci andrò perché non so nuotare. Non importa se riderà di me!

Il Don mi ha chiesto perché non vado mai all'oratorio. Gli ho detto che nessuno mi può accompagnare in Parrocchia a quell'ora. In realtà ... non ne ho voglia!

In preghiera ...

Signore,
coraggio e verità
erano tue compagne.
Donami la forza
di seguire il tuo esempio
ed essere autentico.
Tu mi hai creato unico e speciale;
aiutami a non rinnegare
mai me stesso
e a costruire legami
sinceri con i fratelli.
Insegnami a rispettare ogni opinione
e a ricordare sempre che la diversità
è una ricchezza. Amen



Impegno ...

Sarò sincero e onesto, sempre.
Anche quando mi costerà fatica.



C'è posta per te da ... Francesco

Ben ritrovati, bambini! La volta scorsa vi ho raccontato di quanto fossi cambiato dopo l'esperienza della prigione e di quanto la mia vita fosse diventata piena della presenza di Dio. Tornato ad Assisi partecipai ad una festa coi miei amici. Mentre tornavamo a casa coi nostri cavalli vidi un lebbroso ad un lato della strada, non so bene perché ma sentii **dentro di me la voglia di abbracciarlo, di volerli bene**. Così senza pensarci due volte scesi da cavallo, gli donai qualche soldo e gli detti un bacio di pace: sulla sua faccia piagata vidi un sorriso e fu per me una grande gioia! **I miei amici iniziarono a prendermi in giro** e la cosa durò per molti giorni... **ma a me non interessava perché avevo capito una cosa bellissima: quel lebbroso era Gesù!** Che era sulla mia strada, nella mia vita: io dovevo solo riuscire ad accoglierlo!

Decisi di stare un po' in silenzio meditando tra le campagne e le colline di Assisi, facendo spesso tappa nella Chiesetta di San Damiano dove c'era un bellissimo crocifisso sopra l'altare. E proprio quel crocifisso un giorno mi parlò: "Va', ripara la mia casa che cade in rovina". All'inizio ebbi paura... Poi capii che era il Signore che voleva dirmi qualcosa. Pensai che volesse da me che riparassi proprio quella chiesetta diroccata. Presi le stoffe dalla bottega del mio babbo, le vendetti e portai i denari al sacerdote perché riparasse la chiesa. Mio padre si arrabbiò tantissimo e dovette addirittura scappare per sfuggire alle sue ire! Venni convocato addirittura davanti al vescovo di Assisi e lì dovette scegliere:



restare con mio padre a commerciare stoffe facendo la vita da riccone oppure rinunciare a tutto per seguire Gesù, che mi aveva chiesto questo? Fu davvero dura però **dentro di me sapevo quale era la cosa che davvero mi avrebbe reso felice** e allora Mi spogliai di tutto! Lì davanti al vescovo e a tutta la città mi tolsi i vestiti, per far vedere che avevo fatto la mia scelta! Il vescovo rimase un po' imbarazzato e fece portare qualcosa da mettermi sopra: portarono uno straccio, e quello era l'unica cosa che avevo secondo loro! Non sapevano, perché non vedevano, che **avevo una grandissima Gioia dentro... che ricchezza!**

E a te? È mai successo che ti abbiano preso in giro per aver compiuto un gesto bello verso una persona in difficoltà? Come ti sei sentito? Lo rifaresti?

Connessi con la musica

ALL'ALBA SORGERÒ (FROZEN)



<https://www.youtube.com/watch?v=iFeOHxnUEDw>

La canzone di Frozen, cantata da Serena Autieri, rappresenta in pieno il punto centrale del film: un inno alla libertà, ad essere se stesse. Esprime il cambiamento di prospettiva da parte di Elsa che, abbandonato il regno, può finalmente essere chi è realmente.

*"D'ora in poi lascerò che il cuore mi guidi un po'
Scorderò quel che so e da oggi cambierò!
... D'ora in poi troverò la mia vera identità
E vivrò, sì, vivrò per sempre in libertà!
Se è qui il posto mio, io lo scoprirò!"*





#LACCIATIRISCHIARARE

Scheda **BAMBINI 7-10 anni**



*“Dio ha tanto amato il mondo da dare il figlio unigenito ... La luce è venuta nel mondo”
(Gv 3, 16;19)*



Connessi con il Vangelo ...

LACCIATI RISCHIARARE.

Dio non ti lascia solo! Lo ha dimostrato donandoti suo figlio **Gesù** che è **luce che illumina le notti più buie**. Anche quando la situazione sembra disperata, **non perdere la speranza!** Confida in Gesù; Lui non se ne sta in disparte, ma interviene per offrire a tutti salvezza e gioia. Impara a conoscere i tuoi limiti e le tue fragilità, non per scoraggiarti, ma per offrirti a Gesù e lasciarti accompagnare da Lui sulla strada della guarigione. E, sul suo esempio, prova anche tu ad essere luce per le persone che ti sono vicine, prendendoti cura di loro ed aiutandole a superare i momenti di difficoltà.



Segnale di connessione assente ...

Se non coltivi la speranza e non cerchi di vedere il bene possibile pur nel male reale, sarai sopraffatto dallo sconforto e dallo scoraggiamento e sarai portato a rinunciare a lottare.



Attività ...

Se vuoi scoprire la parola chiave di questa settimana - nella domenica "Laetare", cioè "rallegrati"- raccogli le lettere sui volti e sui vestiti delle persone "luminose" e mettile nel giusto ordine:



In preghiera ...

Signore, aiutami ad affrontare le delusioni con ottimismo, a contrastare la rassegnazione con la speranza, ad accettare i limiti e valorizzare i talenti. Tu che sei venuto nel mondo per salvarci e portare la luce nei momenti bui, aiutami a vedere il bene che posso donare e rendimi testimone di speranza per i fratelli. Amen



Impegno ...

Questa settimana, le mie parole e i mie gesti regaleranno speranza!



#LSCIATIRISCHIARARE Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni



C'è posta per te da ... Francesco

Ciao bambini! Oggi voglio raccontarvi un fatto davvero originale che mi capitò a Gubbio, una cittadina non molto lontana da Assisi che avevo raggiunto a piedi dopo aver lasciato la mia città. La gente a Gubbio era molto preoccupata perché vicino alla città c'era un lupo molto cattivo che mangiava gli animali e aveva anche ferito qualche uomo. Tutti i cittadini uscivano armati! Nessuno andava mai nelle colline intorno a Gubbio per paura di incontrarlo! Era un grande problema perché quasi tutti erano contadini e per vivere dovevano andare a lavorare proprio nei campi! Così decisi di andare io dal lupo. Le persone mi dissero che era pericolosissimo, ma io ero deciso e sapevo di non essere da solo... confidavo totalmente in Dio! Mi feci il segno della croce e partii verso il bosco. Tutta la gente stava a guardare da lontano. Il lupo uscì dal bosco e mi venne incontro con la bocca aperta... Devo ammettere che ebbi un po' paura, così gli feci il segno della Croce e non so chi mi dette il coraggio ma gli parlai: "Vieni qui, fratello Lupo, io ti comando in nome di Gesù di non fare male né a me né alle altre persone". Il lupo subito chiuse la bocca e si avvicinò a me come un agnellino, poi si mise seduto ai miei piedi. Sembrava volesse ascoltarmi così gli dissi: "Fratello lupo, tu fai molto danni da queste parti, hai fatto tante cose brutte, ferendo e uccidendo altre creature di Dio e anche uomini che sono l'immagine di Dio; per questo motivo la gente di qui vorrebbe ucciderti e ti è nemica. Ma io voglio farti fare pace, così tu non darai più loro fastidio e loro ti perdoneranno e non ti daranno più la caccia". Il lupo non poteva parlare ma iniziò a scodinzolare e a muovere il capo facendomi capire che accettava la mia proposta. Allora gli promisi che se lui non avesse fatto più danni né ad animali né a persone, i cittadini gli avrebbero dato da mangiare. Così misi la mia mano in avanti e lui mi dette la zampa: fu quello il segno della promessa! Vi lascio immaginare le facce dei cittadini di Gubbio: erano tutti a bocca aperta!!! Accettarono il patto! Tutti erano felici e ringraziavano Dio per questo grande miracolo.

Il lupo aveva bisogno di qualcuno che lo aiutasse e lo facesse uscire dal buio del bosco dove si trovava solo e senza cibo. Ti è mai successo di sentirti solo e in difficoltà come il lupo e aver incontrato qualcuno che ti ha aiutato? E ti sei mai comportato come San Francesco che ha portato luce nella vita del lupo e degli abitanti di Gubbio?



Il cortometraggio ...

ESPERO? (SPERO?)

<https://vimeo.com/71742636>



Un corto e una canzone, entrambe con un messaggio di speranza forte e chiaro: se davvero desideriamo salvare il mondo e renderlo migliore, occorrono impegno e preghiera personale.



Connessi con la musica



LA PREGHIERA—Zecchino d'Oro

<https://www.youtube.com/watch?v=F167mniKU9Y>

"Sogniamo un mondo senza più violenza
un mondo di giustizia e di speranza
Ognuno dia la mano al suo vicino
simbolo di pace...di fraternità ...
E la fede che hai acceso in noi
sento che ci salverà ..."

#SPENDITIPERGLIALTRI

Scheda **BAMBINI 7-10 anni**



“Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto” (Gv 12,24)



Connessi con il Vangelo ...

SPENDITI PER GLI ALTRI. La **carità fraterna**, intesa come dono di sé, aiuta ad aprirsi agli altri e a tracciare la strada per il paradiso già su questa terra. Nel brano di Vangelo di questa domenica, Gesù anticipa che è giunta per Lui l'ora della Croce. L'ora più buia della storia, ma anche la sorgente della salvezza per quanti credono in Lui.

Anche tu puoi diventare “chicco di grano” e arrivare a portare molto frutto. In che modo? Pensando meno a te stesso e compiendo con gioia gesti di carità verso le persone che vivono un problema e che, senza il tuo aiuto, si troverebbero ancora più in difficoltà.



Segnale di connessione assente ...

Se non metti a frutto i doni che hai ricevuto, privi di un pezzetto di felicità te stesso e le persone che hai accanto.



Attività ...

Quali sono i gesti di carità fraterna che potresti compiere?

Fai a gara con i tuoi amici a chi riesce ad individuarne di più e scrivi sui chicchi delle spighe di grano...



Impegno ...

Faccio il possibile per portare a termine uno dei gesti di carità fraterna che ho indicato.

In preghiera ...



Signore, tu che, diventato uomo, hai conosciuto i bisogni umani e non hai mai dimenticato gli ultimi e gli emarginati, insegnami a prendermi cura dei fratelli in difficoltà. Tu che come un chicco di grano hai affrontato la morte per donare vita nuova, aiutami a non dimenticare che alla tavola del mondo tanti bambini come me hanno il piatto vuoto. Donami la forza di rinunciare a possedere più di quanto mi occorre, e la costanza nel coltivare la relazione con Te e con i fratelli da cui possono nascere frutti di gioia senza prezzo. Amen

#SPENDITIPERGLIALTRI

Approfondimenti **BAMBINI 7-10 anni**



C'è posta per te da ... Francesco

Eccomi a voi, bambini! Dopo l'episodio del lupo, per un periodo fui accolto come servo in un monastero di Gubbio. In città c'erano molti lebbrosi. Gli portavo le medicine e da mangiare e diventammo presto amici. Stavo bene a Gubbio, ma sentivo che non era la mia città, così decisi di tornare ad Assisi. Andai nella *piccola chiesa di san Damiano* dove c'era quel bellissimo crocifisso che mi aveva parlato. Il parroco, coi soldi che gli avevo dato, aveva comprato il materiale e io mi misi al lavoro per riparare la chiesetta! Soddisfatto del mio lavoro, e convinto



che Gesù mi avesse chiesto di riparare la sua casa, pensai di sistemare anche una piccola chiesa, nella pianura sotto Assisi, che si chiamava *la Porziuncola*: venne proprio bellina!

La domenica andavo alla messa e ascoltavo con attenzione il Vangelo. Un giorno sentii che era rivolto proprio a me: erano le parole che Gesù dice quando invia i suoi discepoli nel mondo... wow! Dovevo partire! Passavo le mie giornate camminando e pregando, con addosso solo la mia tonaca e in mano il rosario: stavo proprio bene! Quando incontravo qualcuno, gli parlavo di Gesù e parlavo anche di me, di come avessi scoperto la mia felicità nella povertà. Mi feci degli amici e così non fui più solo! Bernardo e Pietro furono i primi. Poco dopo ci raggiunsero anche Filippo e Egidio. Andammo a stare alla Porziuncola. Vestivamo tutti con il Saio (una tonaca fatta di canapa) che diventò il simbolo della nostra povertà. Via via si aggiunsero altri ragazzi. Iniziavamo ad essere tanti e pensai che sarebbe stato meglio se avessimo avuto delle regole approvate dal Papa. Nacque così l'*Ordine dei Frati Minori* che si preoccupava di aiutare poveri e ammalati. Cominciai a capire una cosa: forse, quando Gesù mi aveva detto "ripara la mia casa", non intendeva le mura delle sue chiesette ... ma proprio la vera Chiesa, quella fatta di persone! Ma davvero Gesù chiedeva a me una cosa così grande? Ne sarei mai stato capace? Ero nel mezzo di una bellissima avventura e ormai non mi sarei tirato indietro, anche se sapevo già che sarebbe stato davvero molto faticoso. Ma adesso ... non ero più solo!

Francesco teme di non essere all'altezza della missione che Gesù gli ha affidato. Il timore di non farcela è grande. Come il chicco di frumento, sepolto nel terreno, si sente inizialmente piccolo e solo, ma ben presto cominciano a maturare i primi frutti. E a te? È mai successo di aver fatto qualcosa di bello per qualcuno in difficoltà, anche se ti è costata fatica, ed esserti poi accorto che altre persone hanno seguito il tuo esempio?

Il cortometraggio ...

AIUTARE GLI ALTRI



<https://www.youtube.com/watch?v=Py|AX6sEXnM>

Niente ti rende più felice che aiutare gli altri.
Ti fa sentire vivo!



Connessi con la musica

DONA CIÒ CHE HAI



Liceo Scienze Umane "E. Lussu" di Sant'Antioco

<https://www.youtube.com/watch?v=9m9wM6RjMqI>

Il brano, composto nel 2015 dai ragazzi della 3^ A, ha l'obiettivo di promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato, sottolineando che il "dare" non è qualcosa che comporta solo sacrifici ma, anzi, comporta l'arricchimento del proprio animo. L'espressione "dona sorrisi, dona colori", vuole esprimere come la vita con i gesti gratuiti, la disponibilità e il sorriso stesso delle persone possa essere per l'appunto più "colorata" ovvero più vivace e soprattutto più "vita".



#NONPUOFINIRECOSI

Scheda **BAMBINI 7-10 anni**



"In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio" (Mc 14,25)



Connessi con il Vangelo ...



NON PUÒ FINIRE COSÌ In ogni dolore si può nascondere un possibile principio di gioia. È Dio che, se lo lasciamo fare, con **tenacia** agisce a nostro vantaggio permettendoci di ricominciare a vivere. Non possiamo evitare la sofferenza, ma possiamo dare un senso al dolore facendolo diventare amore verso gli altri. Gesù ce lo ha dimostrato. Tanti uomini e tante donne anche oggi, di fronte a situazioni drammatiche, con l'aiuto di Dio Padre trasformano il loro dolore in aiuto per il prossimo. Anche tu, che sei ancora piccolo, puoi cominciare ad allenarti a reagire in modo costruttivo davanti alle avversità della vita! Ricorda: mai nulla è perduto. C'è sempre uno spiraglio di luce in fondo al tunnel.



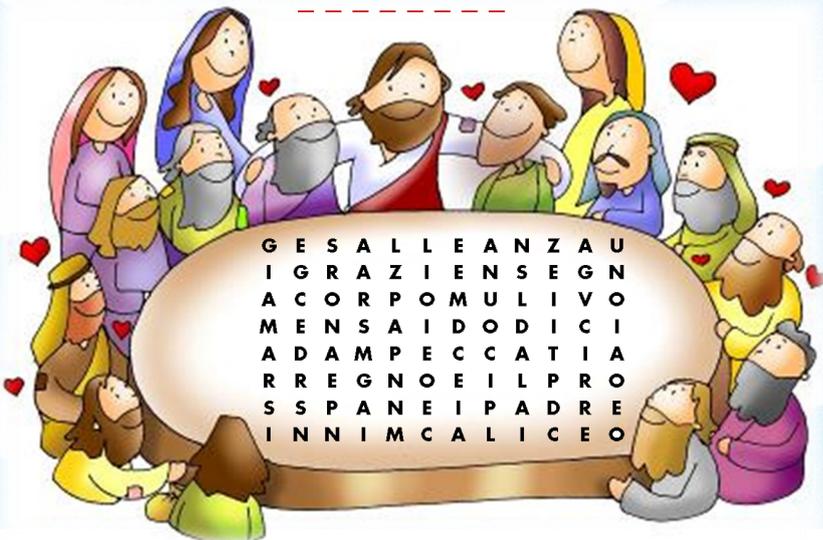
Segnale di connessione assente ...

Se non ti alleni a riconoscere la presenza di Dio dentro il tuo quotidiano, quando i giorni si faranno difficili rischierai di crederlo assente, precipitando nella tristezza e nella delusione.



Attività ...

Cerca le parole nascoste ... ALLEANZA CALICE
CORPO DODICI GRAZIE INNI MENSA
PADRE PANE PECCATI REGNO ULIVO
e poi copia nell'ordine le lettere rimaste ...



In preghiera ...



Signore,
insegnami ad amare
con tenerezza chi mi rifiuta,
a stare accanto con delicatezza
a chi mi allontana,
a porgere un sorriso
a chi mi guarda con sospetto,
a offrire il mio aiuto
a chi non me lo ha chiesto.
Tu che hai affrontato
con coraggio la tua sorte,
donami un cuore tenace,
capace di costruire ponti con i fratelli
che incontro lungo la via. Amen



Impegno ...

Cerco sempre di scorgere il lato positivo e aiuto chi mi è vicino a fare altrettanto.



C'è posta per te da ... Francesco

Ciao, bambini! Ci eravamo lasciati con me e i miei amici insieme alla Porziuncola. Un giorno arrivarono due ragazze molto eleganti che mi portavano dei soldi a nome di Chiara, figlia di Favarone di Assisi. Chiara era una ragazza molto bella, più che altro perché aveva uno sguardo sempre tranquillo e che trasmetteva pace. Era figlia di un uomo nobile e molto potente di Assisi. Sapevo anche che Chiara già da molto prima del mio abbraccio con il lebbroso andava di nascosto ad aiutare i più poveri, i lebbrosi, portando loro da mangiare e donando loro quel bellissimo sorriso! Mi dissero che mi voleva incontrare e ci trovammo il giorno dopo. Chiara mi disse che Dio l'aveva spinta a parlare con me e che aveva fatto a Lui voto di castità: non si sarebbe mai sposata. Anche lei come me aveva deciso di appartenere totalmente a Dio e di dedicare a Lui tutta la sua vita! Le dissi che secondo me le mancava solo una cosa: sposare Madonna Povertà, cioè lasciare i suoi abiti da ricca, vendere tutto quello che aveva e darlo ai poveri, come aveva detto Gesù. Le suggerii di prendersi un pochino di tempo per riflettere e ci demmo appuntamento per la vigilia di Natale: lì mi avrebbe detto cosa voleva fare.

Quel giorno Chiara accettò di vivere nella povertà, nel silenzio, nella preghiera e di diventare Sposa di Gesù, seguendo solo il Vangelo. Sarebbe andata ad abitare proprio lì a San Damiano. La nuova vita di Chiara iniziò la domenica delle Palme dell'anno successivo: quel giorno la ragazza scese da Assisi verso san Damiano da sola, lì la aspettavano tutti i frati. Entrò nella chiesa e fece le sue promesse di povertà, silenzio, preghiera, lasciò i suoi ricchi abiti e si fece tagliare da Francesco i suoi lunghi capelli biondi. Dopo qualche tempo anche Caterina, la sorella di Chiara, la seguì a San Damiano, consacrando al Signore. Piano piano molte altre giovani si unirono a loro e nacque così l'ordine delle Donne povere. Pur vivendo in due posti diversi io e i miei Frati e Chiara e le sue Suore eravamo molto vicini spiritualmente e spesso andavamo a trovarle. L'amicizia con Chiara fu davvero molto importante per me: quando avevamo qualche problema sapevamo di poter contare l'uno sull'altro ed eravamo uno l'angelo custode dell'altro. Era Dio che ci aveva voluti insieme, che aveva fatto nascere la nostra amicizia e insieme diventò tutto ancora più facile: le suore pregavano sempre per noi e ci davano quella forza che ci serviva per andare ad annunciare in giro per l'Italia e per il mondo la Parola di Dio!

Chiara è bella, ricca, colta... I suoi genitori avranno sognato per lei un matrimonio da favola. Ma il Signore ha in mente un progetto ben più grande per lei! A volte pensiamo di sapere già fin dall'inizio come andranno a finire le cose, invece poi ... Fidiamoci del Signore e lasciamolo agire nella nostra vita!



Il cortometraggio ...

ERBE ...



<https://www.youtube.com/watch?v=yobobniv0sU>

I vincenti non mollano mai
e chi molla non vince mai.

Bisogna saper guardare oltre le apparenze:
alcune persone vedono semplicemente
erbacce, altre vedono ... sogni di vita vera!!



#GIOITEECREDETE

Scheda BAMBINI 7-10 anni



“Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette” (Gv 20,8)

Connessi con il Vangelo ...



GIOITE E CREDETE!

Sorpresa: il Signore è risorto! Il nostro Dio è il Dio delle sorprese. Dio non sa fare un annuncio senza sorprenderti. E la sorpresa è ciò che ti commuove il cuore, che ti tocca proprio lì dove non te lo aspetti.

Gesù apre il nostro orizzonte verso l'insperato.

Le donne corrono, gli apostoli corrono, tutti vanno di fretta. Le sorprese di Dio ci mettono in cammino, subito, senza aspettare. Le buone notizie hanno bisogno di essere annunciate subito, di fretta! Apriamo i nostri cuori alle sorprese di Dio e annunciamole con gioia a tutti con la nostra vita!



Segnale di connessione assente ...

Se non andiamo al sepolcro, non avremo modo di vederlo vuoto. Se nella nostra vita non siamo disposti a cercare, a credere, a lasciarci sorprendere ... rischiamo di perderci le grandi gioie che la vita ha da offrirci.



Attività ...

Sapendo che 1=A e 21=Z, sostituisce la lettera corrispondente ad ogni numero. Al termine riporta qui di seguito le lettere corrispondenti alle caselle colorate e scoprirai che cosa è stato rimosso dal sepolcro e ha destato la prima grande sorpresa nelle donne...



«

8	1	12	12	13	14	13	16	18	1	18	13	20	9	1	9	10	
17	9	7	12	13	16	5	4	1	10	17	5	14	13	10	3	16	13
5	12	13	12	17	1	14	14	9	1	11	13	4	13	20	5		
10	13	8	1	12	12	13	14	13	17	18	13						

! »

In preghiera ...



Signore, credere non è sempre facile, ma Tu non smetti di sorprendermi: hai trasformato il male ricevuto in amore e salvezza per tutti. Rendimi capace di piccoli gesti di salvezza, sorreggi e guida i miei passi incerti perché io possa diventare un artigiano di pace e annunciare con la mia vita che sei risorto.

Amen



Impegno ...

Annuncio a tutti con gioia la bella notizia: **GESÙ È RISORTO!**



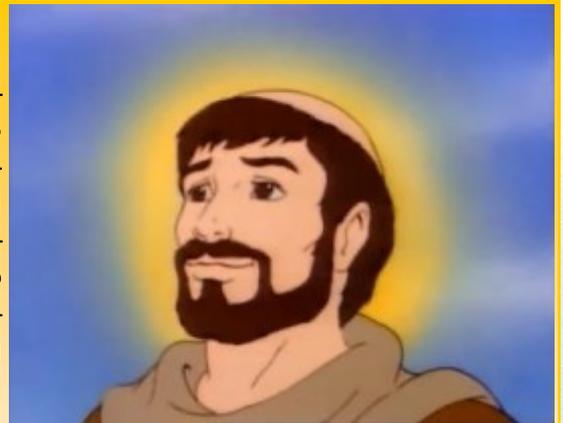
#GIOITEECREDETE

Approfondimenti **BAMBINI 7-10 anni**



C'è posta per te da ... Francesco

Ciao, bambini! Il nostro viaggio insieme sta per concludersi. Ormai di me sapete quasi tutto! Dopo i fatti che vi ho narrato, continuai i miei viaggi in giro per l'Italia, annunciavo a tutti il Vangelo del Signore! Con l'andare avanti degli anni iniziai ad ammalarmi, era dura quella vita sempre in cammino, mangiando quello che si trovava. Arrivai ad un punto che proprio non ce la facevo più e Chiara e le Sorelle insistettero che dovevo farmi curare e riposarmi un po'. Così rimasi a San Damiano da loro. Le loro cure erano davvero amorevoli: mi davano da mangiare, mi curavano, mi sentivo davvero tanto amato! Capii che probabilmente non sarei mai più potuto andare in giro a predicare il Vangelo o ad aiutare i malati e i poveri... ma qualcosa potevo ancora fare, anche dal mio piccolo letto a San Damiano! Mi era sempre piaciuto scrivere e durante la mia vita avevo visto tante cose belle....così composi un Cantico di cui forse anche voi avete già sentito parlare, il "Cantico delle creature". Lo feci leggere a Chiara e lei scoppiò a piangere dalla gioia e mi disse: "Francesco, è davvero bellissimo, queste tue parole mi danno una grande pace dentro e sono sicura che la daranno anche a tutte le persone che lo leggeranno!".



Francesco, sentendo che la sua vita terrena stava per finire si fece portare alla Porziuncola dai suoi fratelli, dove morì al tramonto della giornata del 3 ottobre 1226. Due anni dopo, il 16 luglio 1228, fu dichiarato Santo dal papa Gregorio IX.

Connessi con la musica

CANTICO DELLE CREATURE

Angelo Branduardi

<https://www.youtube.com/watch?v=2vlzGZgZiss>

Ascoltiamo insieme le bellissime parole del Cantico di San Francesco....



Il cortometraggio ...

ALIKE

<https://www.youtube.com/watch?v=vKOI-OP5L8>

Presi dai tanti impegni di ogni giorno, dalle regole, dai doveri... rischiamo di ingrigire perdendo di vista il vero senso della vita e la bellezza che si cela in quegli angoli di mondo pieni di colori vivi e intensi. Un mondo che vive e si nutre di fantasia, stupore, bellezza, creatività e gesti semplici come quello dell'abbraccio tra il papà e il suo bambino che permette di gioire e tornare a credere in un mondo a colori!

